Ufficio Stampa

DICHIARAZIONE DEL MINISTRO MARIASTELLA GELMINI

GELMINI: "NESSUNO PUÒ TOGLIERCI LE NOSTRE TRADIZIONI"

Roma, 3 novembre 2009

"La presenza del crocifisso in classe non significa adesione al Cattolicesimo ma è un simbolo della nostra tradizione. La storia d'Italia passa anche attraverso simboli, cancellando i quali si cancella una parte di noi stessi. Nel nostro Paese nessuno vuole imporre la religione cattolica, e tantomeno la si vuole imporre attraverso la presenza del crocifisso. E' altrettanto vero che nessuno, nemmeno qualche corte europea ideologizzata, riuscirà a cancellare la nostra identità.

La nostra Costituzione inoltre riconosce, giustamente, un valore particolare alla religione cattolica. Non vorrei che alcune norme a cui si rifanno i giudici della Corte di Strasburgo fossero in contrasto con il nostro dettato costituzionale.

Non è eliminando le tradizioni dei singoli paesi che si costruisce un'Europa unita, bisogna anzi valorizzare la storia delle nazioni che la compongono. Per questi motivi, secondo me il crocifisso rappresenta l'Italia e difenderne la presenza nelle scuole significa difendere la nostra tradizione".

aggiornato: 03/11/2009

Tutti i diritti riservati © 2008

 $\underline{\textbf{MIUR}}$ - Viale Trastevere, 76/A - 00153 ROMA - Centralino: 06 5849.1

a cura di Comunicazione Web

1 di 1 11/11/2009 15.41